

Omicidio a Marassi, 80enne massacrato a letto: si indaga sul movente a sfondo sessuale

di **Redazione**

02 Maggio 2012 - 7:57



Genova. Una tragedia si è consumata nel capoluogo ligure ai danni di un anziano ingegnere trovato dai carabinieri morto, nudo, con le mani legate alla testiera del letto, con un cordino e con il volto tumefatto. I militari erano stati avvertiti dai vicini di casa dell'ottantenne, che non vedevano l'ingegnere da 24 ore.

L'anziano, che viveva la sua vita da single nel popolare quartiere genovese, era probabilmente morto oltre 24 ore prima. Il medico legale Marco Salvi, che ha effettuato la ricognizione esterna del cadavere, ha notato alcune ecchimosi sul volto dell'uomo, lesioni agli zigomi e soprattutto alcuni denti rotti segni evidenti di percosse violente. L'anatomopatologo ha anche sottolineato segni di attività sessuale sia sul cadavere che sul letto. Gli abiti del pensionato, piegati vicino al letto, sono stati perquisiti: non c'era portafogli nelle tasche della giacca e dei pantaloni né telefono cellulare.

La cassaforte a muro che si trovava in camera presentava segni di tentativo di scasso ma non è stata aperta. Per il resto, la casa era in ordine. Le indagini si sono concentrate sul mondo della prostituzione omosessuale: secondo alcuni testimoni, infatti, l'ingegnere riceveva spesso visite di ragazzi, per lo più stranieri. In queste ore, alcuni sospettati vengono sentiti in caserma mentre si tenta di rintracciare il cellulare dell'ingegnere attraverso le microcelle. Il pm De Gennaro ha incaricato il medico legale Marco Salvi di effettuare l'autopsia sul corpo dell'anziano. L'esame dovrà chiarire oltre all'ora del decesso anche e soprattutto le cause effettive della morte che potrebbero non essere riconducibili alle percosse sul viso. Gli specialisti della scientifica dei Carabinieri stanno intanto cercando di isolare tra le tracce biologiche rilevate sul corpo dell'uomo e sulle

lenzuola, dna diversi da quello dell'anziano.